



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo **tramite PEC/PEO**
ai sensi . 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona, _____

Al **Comune di Acquasanta Terme**
PEC: comune.acquasantaterme@anutel.it

E. p.c. **Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale**
c/o Segretariato Regionale del MiC per le Marche
PEO: sr-mar.corepacu@beniculturali.it

<i>Risposta al foglio del</i>	<u>23/12/2020</u>	<i>n.</i>	<u>18873</u>
<i>Prot. Sabap del</i>	<u>24/12/2020</u>	<i>n.</i>	<u>23969</u>

Oggetto: **ACQUASANTA TERME (AP) – immobile Fraz San Pietro d'Arli, Località Campeglia**

Catastalmente distinto al N.C.U.E. *al Foglio n. 23 particella 381*

Richiesta accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 comma 5 e 181 comma quater del Dlgs 42/2004 per opere eseguite in difformità su immobile al Fg. 23 part. 381 in Frazione San Pietro d'Arli, consistenti in opere di manutenzione straordinaria.

Quadro normativo di riferimento: *norme di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto del D.M. 14/06/1971*

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 e 8 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Trasmissione parere.

Richiedente: Bianchini Patrizia

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

In riscontro alla richiesta pervenuta il 23/12/2020 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 24/12/2020 al n. 23969, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto, data per verificata dall'Amministrazione Comunale la legittimità della preesistenza si comunica quanto appresso specificato;

Visto il D.P.C.M. 2/12/2019 n. 169;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Preso atto che le opere in questione rientrano nella fattispecie di cui all'art. 181, comma 1-ter e all'art. 167, comma 4 del Codice;

Visto l'art. 167, comma 5 del Codice;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta;

Considerato che l'area, su cui insiste l'edificio è in zona agricola nella frazione San Pietro d'Arli di Acquasanta Terme, inserita in un contesto morfologico paesaggistico di versante collinare;

Preso atto che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente nella *sanatoria per opere eseguite in difformità sono relative a fabbricato di civile abitazione che è censito con scheda PTC n. 36 redatta in data marzo 2001 tra i fabbricati in zona agricola.*

Le variazioni fanno riferimento allo stato autorizzato con una DIA prot. n.8146 del 26/07/2005 per lavori di manutenzione straordinaria, si intendono sanare con intervento di manutenzione straordinaria ai sensi dell'Art. 6 bis comma 5 del DPR 380/2001 le opere realizzate in difformità che hanno riguardato rimozione dell'intonaco sul paramento esterno, sostituzione della tipologia di materiale per il comignolo presente sul prospetto sud, Realizzazione comignolo sul prospetto nord;

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica, che insiste sull'area in oggetto, ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. giusto il D.M. del 14/06/1971 nel suo enunciato contiene le seguenti motivazioni a sostegno della tutela: *"..il territorio del Comune di Acquasanta Terme ha notevole interesse pubblico per il rilevante valore paesaggistico costituito dalla suggestiva Vallata del Tronto dai Monti di Macera della Morte, Monte Calvo, Monte Cerasa ed altri - determina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località..";*

Verificato che le opere di cui in oggetto, rientranti nella casistica prevista di cui alle lettere a), del comma 4 dell'art. 167 del Codice, non hanno sostanzialmente apportato variazioni evidenti all'apprezzamento dell'edificio rispetto al contesto, non



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it

arreca dunque particolari modificazioni allo stato dei luoghi e quindi non alterando i caratteri propri del paesaggio soggetto a tutela;

Vista anche la verifica della sussistenza delle condizioni per l'accertamento della compatibilità paesaggistica di cui alle lettere a), del comma 4 dell'art. 167 del Codice e la conformità dei lavori a quanto previsto e assentito dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.) e dalle specifiche N.T.A. del P.R.G. svolta da parte del Comune, che a conclusione dell'istruttoria svolta propone il parere favorevole;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza;

ESPRIME

parere favorevole all'accertamento della **compatibilità paesaggistica**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 167, comma 5 del Codice, in quanto l'opera realizzata in difformità non ha determinato creazione di superfici utili, né maggiore volume.

Prima di un eventuale rilascio della compatibilità paesaggistica codesto Ente vorrà, nell'esercizio delle proprie competenze, verificare che i lavori eseguiti rispondano effettivamente a quanto dichiarato negli elaborati trasmessi, nonché successivamente applicare le sanzioni previste dalla legge per il caso in questione.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si resta in attesa di acquisire, da parte di codesta Amministrazione, copia del provvedimento finale di competenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146, comma 11 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.. Restano salve, comunque, le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico - edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località. Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Dott. ssa Marta Mazza

RB/

19/05/2021



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it